



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

VIAGGIO TRA LE STORIE E I PROGETTI DELLA POLITICA DI COESIONE IN TOSCANA

#EUinmyRegion



 L'Europa nella mia regione

INDICE

Prefazione	5
Introduzione	7
Strategia e struttura del POR FESR	8
Ricerca, sviluppo e innovazione	11
EcoReLabel - Etichette ecologiche distaccabili e riciclabili.....	12
Nanobond - Nanomateriali per la Bonifica associata a Dewatering di matrici ambientali	14
MASTER-B - Smart Manufacturing of AntioxidantS from TEchnological Recovery and valorization of Biomasses.....	16
AIR KW 4.0	18
VERSUS - Virtual-Reality Enhanced Rehabilitation for Sustainable and Usable Services	20
Banda ultralarga e servizi digitali per i cittadini e per le imprese	23
Banda larga e ultralarga in Toscana	24
Open Toscana - Evoluzione della piattaforma per l'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese	26
Smart cities in Toscana	28
MOOD Lab MITA - Mita Operative Open Digital Laboratory.....	30
VITA Lab 2.0 - Virtual Interaction for Training and Analysis Lab 2.0.....	32
Competitività delle imprese	35
Progetto di investimento in risposta al Covid-19	36
Invest in Tuscany – your key public partner for business in Tuscany	38
DanSi Rinascimento Culinario.....	40
B.C.N. ASIA.....	42
Sostenibilità ambientale	45
Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato	46
Lavori efficientamento energetico Scuola Bertagnini - Massa più efficiente.....	48
Cogeneratore Alto Rendimento Campostaggia	50
Efficientamento energetico e la riqualificazione del complesso architettonico “Palazzo Pretorio - Municipio - Teatro Comunale” di Pieve S. Stefano	52
Arte e cultura	55
Riqualificazione del Centro Pecci per l'arte contemporanea - Prato	56
Riqualificazione del complesso museale Santa Maria della Scala.....	58
Intervento di restauro della Grotta degli animali nel giardino della Villa di Castello	60
Linearte - Museo Marino Marini.....	62
Rigenerazione urbana	65
I Progetti di Innovazione Urbana (PIU).....	66
Progetto di Innovazione Urbana “Allenamente una città per tutti”	68
Progetto di Innovazione Urbana “Quartieri Social_Sant’Anna”	70
Progetto di Innovazione Urbana “4 (i) Passi nel futuro”.....	72
Progetto di Innovazione Urbana “PIU Prato”	74

PREFAZIONE

La fine del periodo di programmazione 2014-2020 ha coinciso con una serie di eventi imprevedibili ed epocali che hanno segnato profondamente la nostra vita e la nostra quotidianità, e che lasceranno dentro di noi un segno indelebile.

Ma questo non deve incidere sulla valutazione positiva di quanto è stato fatto nello scorso settennato, delle performance e dei risultati conseguiti grazie alle risorse regionali, nazionali ed europee che sono state messe a disposizione del territorio per importanti interventi e che hanno permesso non solo la tenuta del nostro sistema economico e sociale, ma anche di fornire impulsi alla sua crescita.

Quello che si prospetta davanti a noi nei prossimi sette anni non deve essere esclusivamente un ristoro per quello che è accaduto durante ed a seguito della pandemia, ma piuttosto rappresentare una dinamica di moltiplicazione virtuosa ed armonica di progetti che saranno sostenuti dai Programmi regionali finanziati dall'Unione Europea e di quelli che la Toscana vedrà finanziati attraverso il pacchetto Next Generation EU ed in particolare attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A fronte di un più che dimezzamento delle risorse del proprio bilancio negli ultimi cinque anni, i fondi europei hanno rappresentato per la Regione Toscana la leva più importante per sostenere gli investimenti pubblici e privati. Su di essi continueremo a fare affidamento per rilanciare la nostra capacità di sostegno alle progettualità su cui si baserà il rinnovamento della Toscana, quali l'ambiente, l'economia circolare, le fonti rinnovabili, le infrastrutture, l'efficientamento energetico e la cultura. Attraverso di essi potremo imprimere una spinta trasformativa alla nostra società ed al nostro tessuto economico verso un futuro più sostenibile, che guardi avanti verso le prossime generazioni puntando su quello spirito resiliente che da sempre caratterizza i toscani capaci di valorizzare le nostre conoscenze ed eccellenze forti non solo delle nostre bellezze, ma anche del nostro ingegno.

Eugenio Giani

Presidente Regione Toscana

Foto e immagini: beneficiari dei progetti presenti nella pubblicazione

Ringraziamenti:

Un ringraziamento a tutti i Responsabili di Azione e ai loro collaboratori che contribuiscono ogni giorno all'attuazione e ai risultati del POR FESR Toscana 2014-2020

ISBN: 978-88-7040-124-0

Viaggio tra le storie e i progetti della politica di coesione in Toscana:
Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 / Regione Toscana,
Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 ; [coordinamento
Angelita Luciani ; redazione testi Simona Bernardini, Sara Gemignani,
Marta Biagini ; introduzione Eugenio Giani] -
Firenze: Regione Toscana, 2021

1. Toscana <Regione> : Autorità di gestione POR FESR 2014-2020
2. Luciani, Angelita
3. Bernardini, Simona
4. Gemignani, Sara
5. Biagini, Marta
6. Giani, Eugenio

338.9455

Sviluppo - Politiche dell'Unione europea - Toscana - Rapporti di ricerca"

Stampa a cura della Tipografia del Consiglio regionale della Toscana.
Settembre 2021



INTRODUZIONE

Caro lettore,

questa pubblicazione è un viaggio tra i progetti dell'Europa in Toscana rivolta sia a chi è più navigato sul tema che a colui che si avvicina per la prima volta alla politica di coesione e ai fondi europei, per coglierne le grandi opportunità e le sfide della prossima programmazione 2021-2027.

Una selezione esemplificativa e non esaustiva del variegato universo dei progetti finora finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Toscana nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020.

Dall'inizio della programmazione sono state finanziate oltre 9.000 operazioni che concorrono ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva con impatti importanti anche sulla vita quotidiana dei cittadini, tra le quali molte di sostegno alle imprese e al settore pubblico durante l'emergenza da Covid-19, a dimostrazione di quanto la politica di coesione abbia avuto un ruolo fondamentale per calmierare gli effetti economici e sociali della pandemia.

I progetti finanziati con le risorse dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei sono le realizzazioni concrete della politica di coesione e il primo tassello di visibilità per i cittadini. Descrivere e misurare i risultati della politica di coesione è fondamentale per continuare a garantirne il successo ed è attraverso le evidenze delle buone pratiche che si accresce la consapevolezza sull'importanza e gli impatti dei fondi europei sui territori e la qualità della vita dei cittadini.

Angelita Luciani

Autorità di Gestione del POR FESR

STRATEGIA E STRUTTURA DEL POR FESR

IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE IN TOSCANA

Il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è il principale strumento di programmazione delle risorse e degli interventi per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il POR FESR finanzia e supporta l'innovazione, la crescita, la competitività, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione della coesione sociale.

Il **POR FESR 2014-2020** è rivolto da un lato al sistema imprenditoriale e dall'altro ad interventi sul territorio. A seguito della riprogrammazione delle risorse comunitarie, dovuta agli effetti economici e sociali dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il programma ha una dotazione finanziaria di 779 milioni di euro, tra risorse dell'Unione Europea (50%), dello Stato (35%) e della Regione (15%).

Il programma è articolato in 6 assi prioritari i cui obiettivi sono:

-  **ASSE 1**
Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
-  **ASSE 2**
Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
-  **ASSE 3**
Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.
-  **ASSE 4**
Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.
-  **ASSE 5**
Qualificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali.
-  **ASSE 6**
Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione.

A questi si aggiunge l'**ASSE 7** dedicato all'Assistenza tecnica.

LE RISORSE E LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA



DOTAZIONE FINANZIARIA DEL POR FESR
€ 779.027.890

ASSE 1
R&S
e innovazione
€ 296.232.104

ASSE 2
Banda ultralarga
e servizi digitali
€ 50.075.172

ASSE 3
Competitività
delle imprese
€ 239.810.162

ASSE 4
Sostenibilità
ambientale
€ 93.000.844

ASSE 5
Arte e cultura
€ 19.000.004

ASSE 6
Rigenerazione
urbana
€ 49.211.424

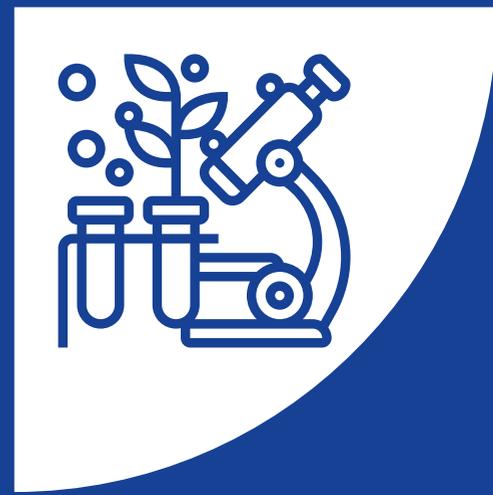
ASSE 7
Assistenza tecnica
€ 31.698.180

COSA FINANZIA IL POR FESR?

I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la microinnovazione digitale, la banda ultralarga, i servizi digitali per cittadini e imprese, il microcredito per la creazione di impresa, gli incentivi per l'internazionalizzazione e la filiera turistica, il sostegno ai servizi di empori e cooperative di comunità, l'efficientamento energetico delle imprese e degli edifici pubblici, i progetti di rigenerazione urbana, i percorsi ciclo-pedonali, la riqualificazione dei grandi poli museali, il rafforzamento dei laboratori formativi territoriali scolastici, sono tutti interventi cofinanziati dal POR FESR.



Ricerca, sviluppo e innovazione



EcoReLabel

Etichette ecologiche distaccabili e riciclabili



“I risultati ottenuti dal progetto rappresentano una significativa innovazione sia in termini di prodotto che di processo, che sottolinea il valore del progetto e la sua replicabilità in altri contesti. In particolare i risultati ottenuti dai test hanno evidenziato la concreta possibilità di utilizzo di questo materiale all’interno dei processi industriali come alternativa ad alcuni dei materiali plastici tradizionali, con importanti benefici ambientali.”

Angelita Luciani dell’Autorità di Gestione POR FESR Toscana 2014-2020

EcoReLabel è un progetto eco-friendly, nato da un partenariato tra aziende ed enti di ricerca, che ha sposato il motto “riusa-riduci-ricicla”, prevedendo lo sviluppo di etichette ecologiche, distaccabili e riciclabili. Il progetto ha sviluppato prodotti e processi che permettono di rimuovere efficacemente e con approccio sostenibile le etichette dalle bottiglie, al fine di effettuare separatamente il recupero dei materiali e di consentire il loro riciclo e riutilizzo.

Capofila del progetto: Irplast S.p.A. (capofila)

Partners di progetto: L.M.P.E. S.R.L., SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT’ANNA, Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Novis s.r.l.

Anno di di realizzazione del progetto: 2019

Luogo: Empoli (FI)

Costo del progetto: € 3.030.000

Contributo Por Fesr: € 1.069.900 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web del progetto:

<https://www.irplast.it/ecorelabel-etichette-ecologiche-distaccabili-e-riciclabili/>

Pagina del progetto sul sito web della Commissione Europea – InfoRegio:

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/projects/europe/italian-company-develops-recyclable-labels-for-plastic-and-glass-bottles



Nanobond

Nanomateriali per la Bonifica associata a Dewatering di matrici ambientali



“In un certo senso abbiamo anticipato i pilastri del Green Deal europeo: zero pollution ed economia circolare. C'era già tutto dentro”

Ilaria Corsi – Ecologia Dipartimento di Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente - Università di Siena

Fonte: Repubblica.it – dossier Europa Italia



NANOBOND propone, attraverso l'uso delle nanotecnologie, una rimedio eco-compatibile ed eco-sostenibile su sedimenti marini, salmastri e d'acqua dolce, associata ad un processo di dewatering che consenta lo sviluppo di vari settori imprenditoriali, dalla bonifica ambientale alla produzione di nanomateriali, allineandoli alle best-practice europee. Con l'azione decontaminante dei materiali nanostrutturati (nanoremediation) si possono abbattere i contaminanti presenti nelle matrici liquide e solide e trasformare i sedimenti bonificati da “rifiuto” a “risorsa” per la sistemazione, ad esempio, degli argini, il recupero della sezione idraulica e quindi a dare risposte concrete al rischio idrogeologico. I nanomateriali eco-compatibili prodotti sono delle nanospugne da cellulosa di carta da macero e da prodotti di scarto organico, i tuberi, da

cui viene ricavato l'amido in un processo virtuoso di economia circolare. Il progetto Nanobond è stato testato con successo prima su scala di laboratorio e poi localmente su dragaggi di sedimenti marini, salmastri e d'acqua dolce. Lo studio e la ricerca sono stati sviluppati in particolare su tre diverse matrici di sedimenti: marini (Porto di Livorno), salmastre, (Canale dei Navicelli) e di acqua dolce (Pisa e canale del Consorzio 4 del Basso Valdarno - ex Fiumi e Fossi di Pisa). NANOBOND, infine, ha colmato un vuoto legislativo a supporto della diffusione di tale tecnologia con un documento di policy recommendations contenente le linee guida generali per l'utilizzo dei nanomateriali per la bonifica di siti contaminati.

Capofila del progetto: Acque Industriali s.r.l. (capofila)

Partners di progetto: Bartoli S.p.A.; BIOCHEMIE LAB SRL; Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (Università di Siena, Pisa, Torino e Politecnico di Milano); ERGO S.R.L.; Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale; LABROMARE SRL

Anno di di realizzazione del progetto: 2018

Luogo: Pontedera (PI)

Costo del progetto: € 4.977.495

Contributo Por Fesr: € 1.869.938,90 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web del progetto:

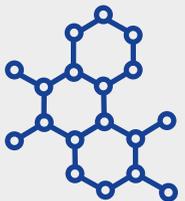
<https://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/cartella-progetti-in-corso/acque-interne-e-marino-costiere-1/nanobond>

Parlano di Nanobond:

https://www.repubblica.it/dossier/esteri/fondi-strutturali-europei-progetti-italia/2021/01/15/news/arrivano_le_nanospugne_spazzine_per_pulire_le_acque-282675580/

<https://www.intoscana.it/it/articolo/nanospugne-per-depurare-le-acque-inquinata-la-scoperta-a-siena/>

<https://www.unisi.it/unisilife/notizie/finanziato-dalla-regione-toscana-il-progetto-nanobond>



MASTER-B

Smart Manufacturing of Antioxidants from Technological Recovery and valorization of Biomasses



Il progetto **MASTER-B** ha sperimentato le migliori condizioni di estrazione dei polifenoli dalle acque di vegetazione (AVO) e dagli scarti di caffè, valutando il loro effetto farmacologico in preparati cosmetici e nutraceutici, attraverso strumenti di modellizzazione in silico, sviluppando una nuova apparecchiatura per la separazione del caffè esausto dalle capsule, al fine di avviare anche il recupero differenziato dell'involucro. Inoltre, il progetto ha sviluppato due differenti processi produttivi per l'estrazione e il recupero di tali estratti naturali ad azione fortemente antiossidante, comprensivi di sistemi intelligenti di gestione controllo per l'autoregolazione dei processi estrattivi, anche grazie ad uno specifico sensore per la determinazione in real-time della concentrazione di polifenoli. È stata effettuata con successo la produzione pilota di ben oltre i 50 kg di estrat-

ti concentrati ottenuti da AVO e da scarti del caffè. Grazie a tale produzione è stato possibile realizzare un campionario di prodotti cosmetici, validati e certificati, con spiccate caratteristiche antiossidanti. MASTER-B ha inoltre realizzato una piattaforma web-based per organizzare i conferimenti delle materie prime di scarto al sito produttivo. Il progetto è in linea con le politiche e le priorità della RIS3 della Regione Toscana, finalizzate ad incrementare la produttività mediante l'utilizzazione ed applicazione di tecnologie digitali (Smart Manufacturing e Advanced Automation) nell'ambito della strategia INDUSTRIA 4.0.

Capofila del progetto: Techa Srl (spin-off Laboratori Archa srl)

Partners di progetto: ALIDANS SRL, P & I SRL, NUOVA GIOVANILE Cooperativa Sociale, CAFFÈ TOSCANO Srl, VALERI GINO & C SRL, 3F CONSULTING SRL, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE - Università di Pisa, Dr. D'attoma Michele

Anno di realizzazione del progetto: 2020

Luogo: Ospedaletto, PISA

Costo del progetto: € 1.960.220

Contributo Por Fesr: € 973.610 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Riferimenti web:

www.archa.it/Items/it-IT/Portfolio/Default/master-b

<https://www.valerigino.it/master-b/>

<https://www.nuovagiovanile.it/master-b/>

<https://www.unipi.it/index.php/risultati-e-prodotti/item/14451-masterb>



AIR KW 4.0



Dal 1953 l'azienda KW apparecchi scientifici s.r.l. produce dispositivi certificati per la refrigerazione e la termostatazione destinati alla ricerca scientifica, all'industria farmaceutica ed al settore sanitario. Il progetto AIR KW 4.0 si iscrive in un contesto di continua innovazione dell'azienda e ha l'obiettivo di introdurre un nuovo criterio progettuale attraverso uno studio termo-fluidodinamico con software di simulazione, per ottimizzare prodotti, sviluppare soluzioni di movimentazione aria e incrementare la leadership tecnologica i cui effetti potranno essere verificati sul campo con i partner Toscana Life Sciences e Vismederi. Il temporary management implementerà l'innovazione sui prodotti e l'industrializzazione secondo i principi di Industria 4.0. Lo studio su specifico software termofluidodinamico permetterà di acquisire nuove conoscenze che saranno sintetizzate in un criterio di

“

Il contributo ricevuto per il progetto è stato di fondamentale importanza per KW, perché ha consentito di poter disporre di quelle risorse necessarie allo sviluppo tecnologico dei nostri prodotti e di fruire della importante collaborazione dell'Università di Firenze e di Toscana Life Sciences.”

Ing. Stefano Fabiani – Amministratore delegato KW apparecchi scientifici s.r.l.

progettazione digitalizzato per la customizzazione dei prodotti aziendali. Questo permette un incremento del livello tecnologico dei dispositivi e un vantaggio sulla concorrenza, grazie anche all'utilizzo di un gestionale per la controllo della produzione.

Beneficiario del progetto: KW Apparecchi Scientifici s.r.l.

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Monteriggioni (SI)

Costo del progetto: € 100.000

Contributo Por Fesr: € 65.700,00 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web del progetto: <https://www.kwkw.it/>



VERSUS

Virtual-Reality Enhanced Rehabilitation for Sustainable and Usable Services



In un'ottica di gestione territoriale integrata del paziente, secondo il paradigma del Chronic Care Model, con il progetto Versus è stata realizzata un'innovativa piattaforma robotica, capace di assistere i pazienti nella lunga e delicata riabilitazione post ictus degli arti superiori, dopo la quale poter tornare a muoversi, ad afferrare oggetti, a percepire sensazioni per superare il trauma e recuperare parte delle funzionalità che sostengono una persona nelle attività quotidiane è di fondamentale importanza. Il progetto prevede un servizio di riabilitazione sperimentale post-ictus assistito dalle tecnologie ICT ed in particolare da soluzioni basate sulla realtà virtuale (VR) che possano garantire l'ottimizzazione del trattamento riabilitativo in continuità ospedale-territorio. Il progetto è stato monitorato dal team Life Beyond Ictus, la 4CAS dell'ITIS G. Marconi di Pontedera (PI) nell'ambito del percorso didattico A Scuola di OpenCoesione a.s. 2020-2021.



“Da una semplice telefonata con la direttrice dell’UOC di Riabilitazione di Prato - Azienda USL Toscana centro, è partita l’idea di questo progetto finalizzata ad un bando della Regione Toscana. Per concretizzarlo sono intervenute figure altamente professionali che aggiungendosi progressivamente al progetto sono arrivate a costituire un team.”

Prof. Stefano Mazzoleni – Dipartimento di Biorobotica, Scuola Universitaria Superiore Sant’Anna di Pisa

“Life Beyond Ictus Team ha scelto di monitorare questo progetto perché rappresenta un connubio tra innovazione tecnologica e sanità pubblica in Toscana al servizio dei pazienti colpiti da ictus.”

dal Report di monitoraggio civico su Monithon

<https://it.monithon.eu/report/view/1040>

Beneficiario del progetto: Signo Motus s.r.l.

Partners di progetto: VR Media s.r.l., Mov'it s.r.l., Horentek s.r.l., Dielectrif s.r.l., Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant’Anna, BTR s.r.l., CPA Web Solutions s.r.l.

Anno di realizzazione del progetto: 2020

Luogo: San Giuliano (PI) con sperimentazione presso l’Ospedale di Prato

Costo del progetto: € 1.774.609,50

Contributo Por Fesr: € 976.776,55 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Riferimenti web: www.santannapisa.it/it/news/robotica-riabilitativa-pazienti-colpiti-da-ictus-nasce-il-progetto-versus-con-il-contributo
www.movitsolutions.it/progetti/#versus

Il monitoraggio civico del team Life Beyond Ictus, 4CAS dell’ITIS G. Marconi di Pontedera (PI): www.ascuoladiopencoesione.it/it/team/20-21_0150





**Banda ultralarga e servizi digitali
per i cittadini e per le imprese**



Banda larga e ultralarga in Toscana



Favorire la diffusione delle tecnologie ICT (Information and Communication Technologies) e ridurre il divario digitale in Toscana attraverso la diffusione della banda larga e ultra larga e promuoverne il suo utilizzo, sviluppando prodotti e servizi ICT rivolti alle imprese e ai cittadini. È questo l'obiettivo dell'Asse 2 del Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) che, anche nell'emergenza da Covid-19, ha portato il suo contributo ai profondi cambiamenti in corso, in cui l'accesso a internet, tramite l'infrastruttura di banda ultra larga e lo sviluppo dei servizi digitali, si sono dimostrati essenziali per mantenere la società funzionante e coesa. La strategia regionale per favorire la diffusione delle tecnologie ICT (Information and

Communication Technologies) e la riduzione del divario digitale in Toscana, vengono perseguite con il Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga aderendo al Piano Strategico Nazionale per la banda ultra larga, nel quadro degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, che prevede la realizzazione di una rete in fibra ottica di proprietà pubblica che serve ad erogare nelle aree a fallimento di mercato (le cosiddette "aree bianche") servizi in banda ultralarga, che prevedono l'utilizzo di risorse dei fondi Banda larga e ultralarga e servizi digitali per cittadini e imprese, comunitari 2014-2020 del Programma Operativo Regionale FESR, del Piano di Sviluppo Rurale (FEASR), risorse nazionali e regionali. Il Fondo europeo di sviluppo regionale in Toscana ha una dotazione finanziaria di 50 Milioni di euro e punta ad ottenere, entro il 2023, una copertura in banda larga ad almeno 30Mbps che raggiunga la totalità della popolazione. Oltre all'infrastruttura, le risorse dell'Asse 2 del programma FESR vengono utilizzate per la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali interoperabili rivolti ai cittadini e alle imprese.



Evoluzione della piattaforma Open Toscana per l'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese



da usare anche da mobile, insieme ad una app che offre alcune funzioni specializzate e permette un accesso sicuro tramite SPID per entrare in aree riservate ed autenticate, specialmente quelle con dati sensibili o con funzioni più delicate.



Il progetto si basa sul concetto innovativo di esposizione dei servizi per cittadini ed imprese in forma unificata. La piattaforma Open Toscana espone sul canale open.toscana.it un catalogo di oltre 930 servizi digitali della Regione e di numerosi enti toscani. Sono disponibili 20 servizi della sanità e salute (per prenotare esami e prestazione tramite il Cup, per accedere al proprio fascicolo sanitario che raccoglie tutti i referti ed analisi fatti, per cambiare il medico di famiglia, ecc.), i servizi per la formazione ed il lavoro, vari servizi di pagamento di oltre 70 Comuni, di 8 Unioni di Comuni, delle aziende sanitarie e di altri enti, servizi della giustizia digitale, informazioni sui bandi di finanziamento, i servizi del programma Giovanisì e molto altro ancora. Il portale Open Toscana è completamente responsive,

Beneficiario del progetto: Regione Toscana Regione Toscana -Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi - Ufficio per la transizione al digitale infrastrutturale e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale del progetto: € 592.407,60

Contributo Por Fesr: € 592.407,60 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

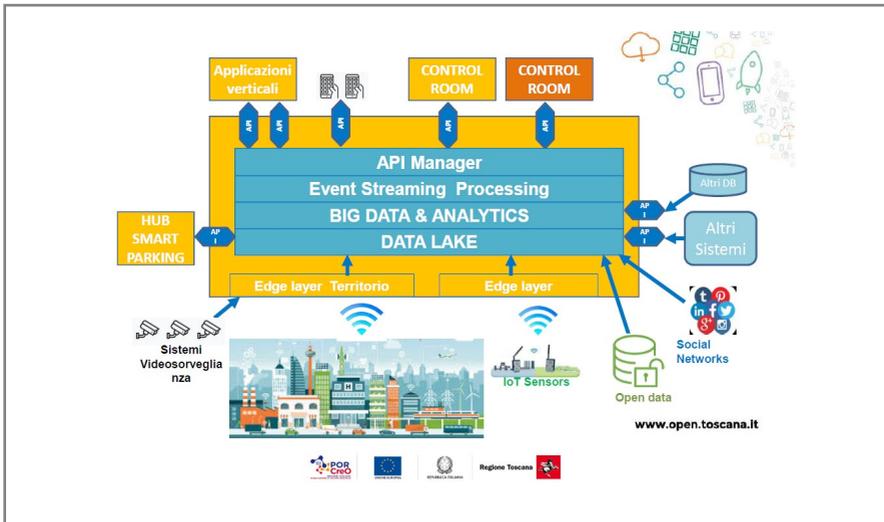
Sito web del progetto:

<https://agendadigitale.toscana.it/-/open-toscana-si-rinnova>

<https://open.toscana.it/>



Smart cities in Toscana



L'obiettivo è quello di fornire:

- servizi digitali e informazioni ai cittadini su città e territorio;
- il controllo continuo dei servizi forniti dalla città;
- Informazioni e gestione Safety & Security;
- Gestione Emergenze;
- Videosorveglianza attiva (segnalazione eventi);
- Monitoraggio idrogeologico e ambientale;
- Infomobilità, parcheggi, multimodalità;
- Rafforzare gli strumenti già a disposizione dei dipartimenti dell'ente: fornire servizi digitali alla municipalità per una miglior governo del territorio;
- Raccolta di dati, big data, analytics

Nell'ambito del "Protocollo per la promozione e sviluppo delle Smart Cities" approvato con delibera di Giunta regionale n. 383 del 2018 (in corso di rinnovo), la Regione Toscana sta attivando azioni di progetto con gli enti locali e società di servizi per la fornitura di servizi digitali integrati, quali:

- Piattaforma regionale smart city per l'attivazione di control room regionali-metropolitane-cittadine
- Smart Parking, federazione sistemi di parcheggio
- Smart Landscape – Monte Amiata (Santa Fiora), Lunigiana
- Smart Port, Autorità di Sistema Portuali Mar Tirreno Setten-trionale Livorno

Beneficiario del progetto: Regione Toscana Regione Toscana -Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi - Ufficio per la transizione al digitale infrastrutturale e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale del progetto: € 747.119,86

Contributo Por Fesr: € 747.119,86 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione



Mita Operative Open Digital Laboratory - MOOD Lab MITA



Il rinnovamento del sistema moda italiano è un processo che, seppur già avviato da diversi anni, negli ultimi mesi ha vissuto un'accelerazione senza precedenti che ha portato alla digitalizzazione diffusa della cultura del Made in Italy. Il progetto del "MOOD Lab" MITA è generato da due principi fondanti: la "digital transformation" e la "digital disruption".

Il laboratorio permette di rispondere a esigenze differenti, al fine di rendere la didattica fruibile al meglio in ogni modalità (presenza/remoto), restituendole un approccio pervasivo, coerente con i dettami delle agende europee in materia di nuove tecnologie e di skills delle figure professionali del futuro. MOOD Lab si integra con quanto già esistente, definendo un vasto laboratorio territoriale aperto, arricchendo la tecnologia di prototipazione con innovativi hardware e software, tec-

“

“Don't let innovation stop, because this could be the window of opportunity, use this time to rein-vent how you do what you do, bring consumers new alternatives, new value, and in the process even reinvent your own brand.”

Doug Stephens

nologicamente evoluti. Le nuove tecnologie introdotte potenziano inoltre skills e competenze indispensabili per le professionalità necessarie nell'immediato e, essere in grado, di evolverne di nuove per il futuro. MOOD LAB è uno spazio dedicato, all'interno degli attuali laboratori, dotato di postazioni informatiche avanzate, tali da fornire ai possibili utenti (laboratorio territorialmente aperto) materiali, approcci e conoscenze digitali avanzate. Sarà possibile utilizzare, anche da remoto, i video training per seguire le lezioni virtuali, in sincrono e asincrono, dell'aula di prototipia. Sarà inoltre consentito, realizzare modelli, stampandoli bidimensionalmente e/o tridimensionalmente.

Beneficiario del progetto: ITS MITA

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Scandicci (FI)

Costo totale del progetto: € 650.517,10

Contributo Por Fesr: €530.101,49 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web: www.mitacademy.it



Virtual Interaction for Training and Analysis Lab 2.0 - VITA Lab 2.0



L'obiettivo del progetto V.I.T.A. Lab 2.0 è quello di creare uno spazio di alto profilo innovativo, caratterizzandosi come "Polo di eccellenza" a disposizione degli ITS, delle istituzioni scolastiche e delle università, degli enti pubblici e privati del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazione dei giovani, al mondo del lavoro e alla gestione della transizione scuola-lavoro. In tali spazi sarà possibile formare gli studenti sui processi di digitalizzazione e di automazione, supportando la qualificazione in chiave digitale dei laboratori didattici delle Fondazioni ITS della Toscana, in coerenza con il Piano nazionale Impresa 4.0 e con la Strategia regionale sulla formazione 4.0. Le tecnologie immersive acquisite consentiranno di creare in aula esperienze interattive, che utilizzano

“

L'Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della vita è anche innovazione tecnologica che deve stare al passo con le aziende. Prevediamo uno sviluppo di questo laboratorio non solo con la realtà aumentata, ma il finanziamento ci permetterà anche di mettere a sistema altri laboratori, sull'automazione, sulla robotica, sulla prototipazione.”

Stefano Chiellini - Direttore Fondazione VITA.”

un mix di dispositivi, contenuti e applicazioni. I visori di realtà aumentata e virtuale verranno utilizzati come laboratori mobili che si sposteranno da una sede formativa all'altra e che potranno essere utilizzati per i diversi argomenti didattici attivando un contenuto software diverso in ogni esperienza formativa.

Beneficiario del progetto: Fondazione VITA - Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Siena

Costo totale del progetto: € 514.249,61

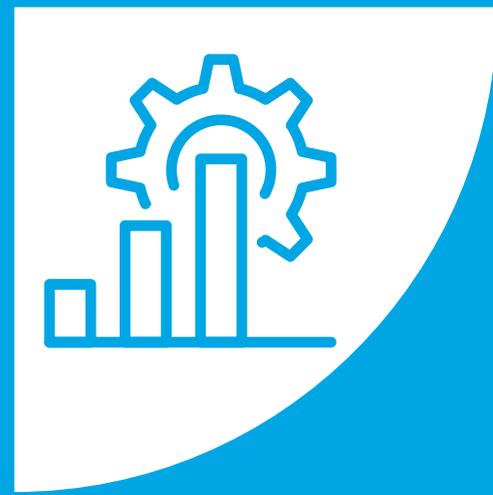
Contributo Por Fesr: € 514.249,61 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web:
<http://vitalab.itsvita.it/wp/>
www.itsvita.it/





Competitività delle imprese



Progetto di investimento in risposta al Covid-19



Il progetto affronta un processo di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale finalizzato al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e necessario a garantire la ripresa dell'attività economica in sicurezza con interventi di ristrutturazione e di ampliamento edilizio, volti alla ri-progettazione degli spazi interni ed esterni al fine di assicurare le distanze richieste dalla normativa COVID, acquisendo ampi spazi per l'esposizione e la creazione di nuove aree espositive, postazioni di lavoro, zone laboratorio e spazi di carico/scarico merci. L'investimento prevede anche l'acquisto di un autocarro al fine di limitare l'utilizzo di corrieri esterni e la realizzazione di una intranet aziendale, dotata di una sezione B2B e di uno showroom virtuale, interconnesso con i sistemi CRM, per la gestione dei clienti e la loro fidelizzazione.

Beneficiario del progetto: Valerio Giuntoli Corporation srl

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Pistoia

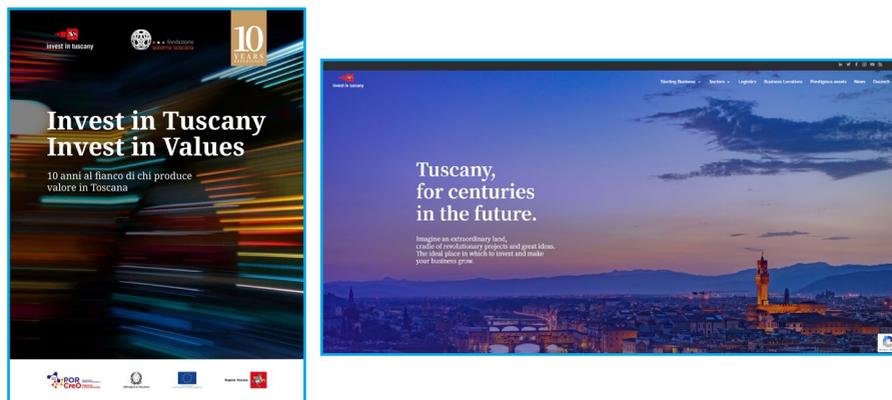
Costo del progetto: € 200.000

Contributo Por Fesr: € 109.100 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Riferimenti web: www.elvaquero.it/it/home/



Invest in Tuscany – your key public partner for business in Tuscany



Invest in Tuscany è un progetto a regia regionale finalizzato a promuovere l'attrazione degli investimenti diretti in Toscana intercettando progetti di investimento diretti esogeni (industriali e centri di R&S) verso i quali la Regione ed il tessuto economico possano proporsi in modo competitivo sul mercato degli investimenti esteri. La natura marketing del progetto ha portato alla realizzazione dell'attività di comunicazione, soprattutto digitale di Invest in Tuscany. Uno degli obiettivi raggiunti è stato quello di promuovere l'immagine della regione come destinazione di qualità per la realizzazione di investimenti internazionali industriali ed in ricerca e sviluppo in settori avanzati e ad alta intensità tecnologica, così come in settori cosiddetti "tradizionali" attraverso media relation e digital marketing, attività di animazione del sito e dei canali social e il rafforzamento del brand Invest in



"La cosa che INEOS ha apprezzato particolarmente qui in Italia è stata la presenza di una struttura, Invest in Tuscany, in grado di fare da mediatore tra i bisogni dell'imprenditore e la governance del Paese."

Andrea Vittone, Amministratore Delegato stabilimento INEOS Rosignano Solvay

"Essere in una regione come la Toscana significa far parte di un solido sistema economico e imprenditoriale, indispensabile per lo svolgimento delle nostre attività."

Davide Marrani, vicepresidente Supply Chain di Baker Hughes

Tuscany. Un altro obiettivo raggiunto è stato quello di offrire e sviluppare attività di monitoraggio degli investimenti (italiani ed esteri) sul territorio regionale, così come supportare l'azienda già localizzata e creando occasioni di matchmaking (Partnering Days) tra Grandi Imprese e PMI.

Beneficiario del progetto (capofila): Regione Toscana - progetto a regia regionale

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Firenze

Destinatari: Imprese

Costo del progetto: € 2.782.112,88

Contributo Por Fesr: € 2.782.112,88 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Riferimenti web: www.investintuscany.com

Contatti: info@investintuscany.com



DanSi Rinascimento Culinario



“Il nostro progetto è legato ad una modalità di ristorazione mobile e catering. Il Food truck è una sorta di ristorante su quattro ruote che utilizziamo prevalentemente per la realizzazione di catering sia serviti con il food truck che sia come cucina di appoggio per la preparazione dei catering.”

Simone Carta, Chef e fondatore di Dansi Rinascimento Culinario

Un progetto nato dalla passione culinaria di due giovani, Simone Carta e Daniele Onofrietti, che hanno realizzato una forma di ristorazione creativa che si lega alla ricerca degli ingredienti migliori. Un food track che propone piatti strettamente legati alla stagionalità e alla qualità delle materie prime, selezionate personalmente dagli chef prediligendo quelle del territorio toscano.

Il progetto è stato realizzato con il contributo del POR FESR, mediante lo strumento del microcredito per la creazione di impresa giovanile, femminile e per i destinatari di ammortizzatori sociali. Il microcredito fa parte del pacchetto “Fare Impresa” di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

Beneficiario del progetto (capofila): DANSI RINASCIMENTO CULINARIO di Simone Carta e Daniele Onofrietti

Anno di realizzazione del progetto: 2016

Luogo: Firenze

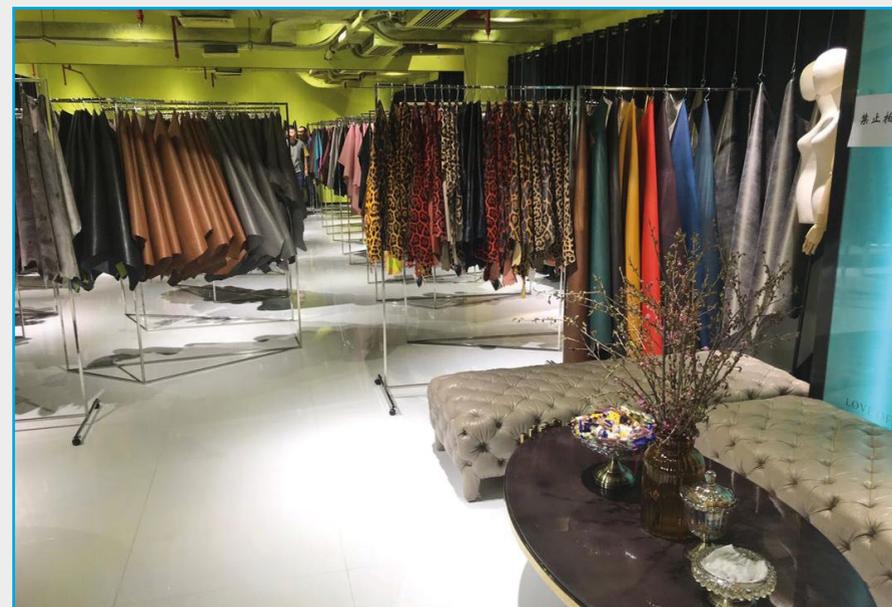
Costo del progetto: € 35.000,00

Contributo Por Fesr: € 28.000,00 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Riferimenti web: www.dansirinascimentoculinario.com/



B.C.N. ASIA



Il progetto BCN ASIA punta a rafforzare la strategia di raggiungimento di potenziali clienti in Cina e, in particolare a Hong Kong. Le azioni intraprese riguardano la partecipazione alla fiera Linea Pelle Milano, (edizioni di ottobre 2017 e febbraio 2018) importante mostra internazionale di pelli, accessori, componenti, tessuti, sintetici e modelli, molto frequentata da buyers cinesi. Per dare continuità al progetto, è stato aperto un ufficio – sala espositiva nella città di Dongguan, nel sud della Cina, in modo da intercettare sia i clienti cinesi che di Hong Kong. Il progetto di internazionalizzazione focalizzato su questa zona, ha dato l'opportunità di ottenere una maggiore visibilità nel mercato estero e di aumentare di conseguenza il fatturato export e la quota di mercato posseduta.

- Beneficiario del progetto (capofila):** B.C.N. CONCERTIA S.P.A.

- Anno di realizzazione del progetto:** 2019

- Luogo:** Santa Croce Sull'Arno (PI)

- Costo del progetto:** € 75.600,00

- Contributo Por Fesr:** € 30.180,00 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

- Riferimenti web:** <https://www.bcn.it/notizie-concerie>





Sostenibilità ambientale



Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato



Il progetto vuole essere il primo caso in Italia di infrastruttura ciclabile ad alta capacità, concepita per soddisfare primariamente le esigenze di mobilità di lavoratori e studenti pendolari, oltre a quella saltuaria e turistica. La superstrada ciclabile si svilupperà in direzione est-ovest per oltre 13 Km su cui si innesteranno, in un articolato sistema a pettine, le piste ciclabili di collegamento con i centri abitati dei comuni della Piana Fiorentina: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Signa, Carmignano, Poggio a Caiano, (per complessivi 26 Km circa). La porzione del lotto 7 della ciclostrada, compresa tra il fiume Bisenzio e il centro commerciale i Gigli, sarà parte integrante del percorso della Ciclovia del Sole (Verona-Bologna-Firenze), asse europeo, che collegherà Capo Nord a Malta per 7.400 km.

Beneficiari del progetto: Città Metropolitana di Firenze – Comune di Prato

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Luogo: Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Prato

Interventi

1. Superstrada ciclabile di collegamento tra la città di Firenze e Prato

Costo del progetto: € 8.500.000

Investimento ammesso: € 4.386.168,80

Contributo Por Fesr: € 3.468.933,84 di cui 50%UE, 35% Stato, 15% Regione

2. Ciclostrada Prato-Firenze

Costo del progetto: € 1.771.000

Investimento ammesso: € 1.771.000

Contributo Por Fesr: € 1.416.800 di cui 50%UE, 35% Stato, 15% Regione

3. Attraversamento Viale XI Agosto (Firenze)

Costo del progetto: € 200.000

Investimento ammesso: € 165.400

Contributo Por Fesr: € 132.300 euro di cui 50%UE, 35% Stato, 15% Regione



Lavori efficientamento energetico Scuola Bertagnini - Massa più efficiente



Attraverso l'intervento, presso la scuola Bertagnini sono stati realizzati lavori di efficientamento energetico dell'immobile, consistenti nella sostituzione degli infissi esistenti con infissi in PVC doppio vetro basso-emissivi, la realizzazione del cappotto esterno, la coibentazione della copertura, la sostituzione delle caldaie esistenti a gasolio con una a gas metano a condensazione e l'installazione di pannelli solari fotovoltaici.

Beneficiario del progetto: Comune di Massa

Anno di realizzazione del progetto: 2020

Luogo: Comune di Massa

Costo del progetto: € 821.241,55

Contributo Por Fesr: € 739.117,40, di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione



Cogeneratore Alto Rendimento Campostaggia

Installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento presso lo Stabilimento Ospedaliero Campostaggia di Poggibonsi



Con il progetto è stato realizzato un impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica a servizio dell'Ospedale di Campostaggia. A intervento ultimato, la riduzione di emissioni di CO_2 sarà di 1.060,80 tonnellate, un importante risultato in termini di benefici ambientali che si coniugherà con un risparmio di 250mila euro di costi energetici.

Beneficiario del progetto: AUSL TOSCANA SUDEST

Anno di realizzazione del progetto: 2020

Luogo: Loc. Campostaggia, Comune di Poggibonsi (SI)

Costo del progetto: € 1.190.623,59

Contributo Por Fesr: € 1.071.561,23 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione



Efficientamento energetico e la riqualificazione del complesso architettonico "Palazzo Pretorio - Municipio - Teatro Comunale" di Pieve S. Stefano



Attraverso l'intervento presso il complesso "Palazzo Pretorio - Municipio - Teatro Comunale" sono stati realizzati lavori di efficientamento energetico consistenti nella sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi dotati di vetrocamera basso emissivo, sostituzione dei generatori di calore esistenti con nuovi di tipo a condensazione abbinati a pompe di calore del tipo aria-acqua e un sistema di telecontrollo e di gestione dei consumi energetici.



Beneficiario del progetto: Comune di Pieve S. Stefano

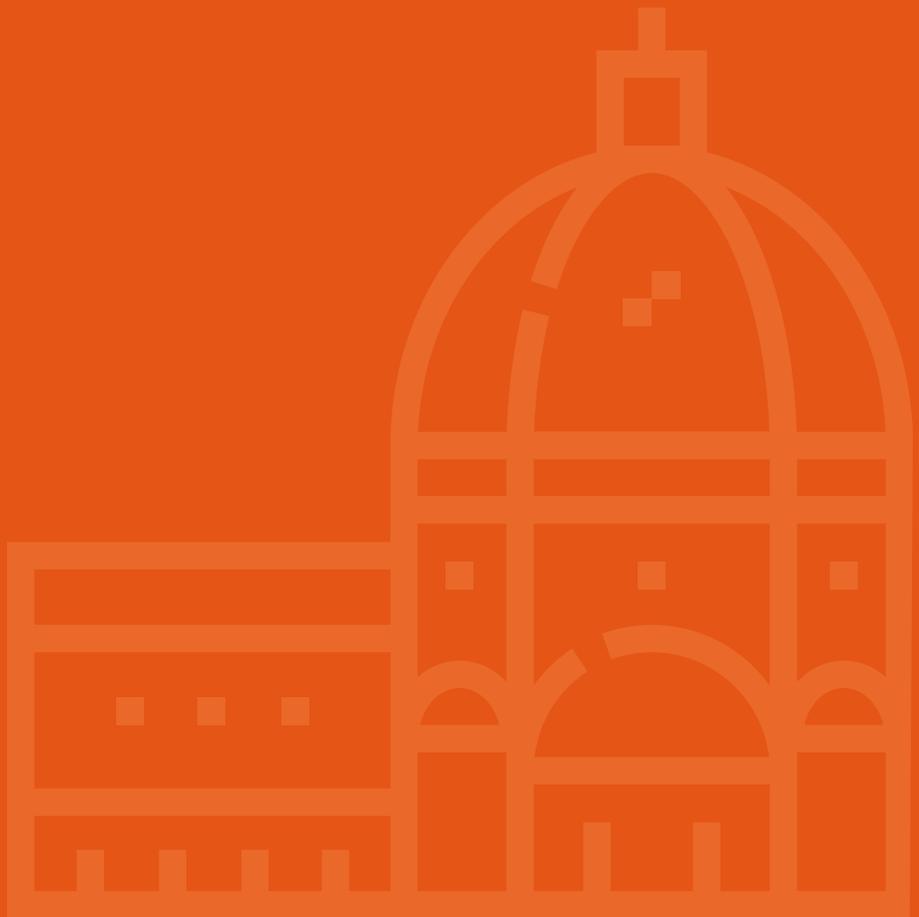
Anno di realizzazione del progetto: 2020

Luogo: Comune di Pieve Santo Stefano (AR)

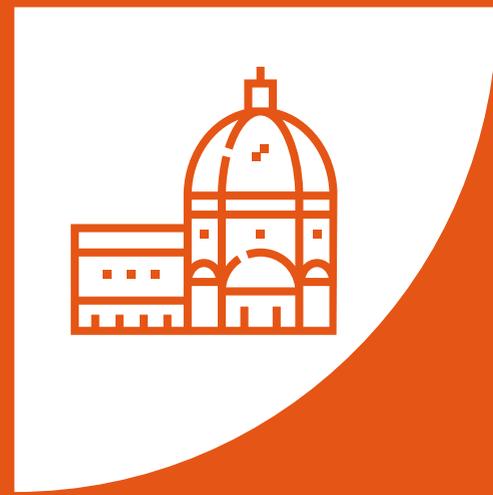
Costo del progetto: € 210.655,72

Contributo Por Fesr: € 188.851,48 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione





Arte e cultura



Riqualificazione del Centro Pecci per l'arte contemporanea Prato



La riqualificazione del Centro Pecci di Prato consiste nell'ampliamento, manutenzione e adeguamento normativo dell'edificio. Gli interventi hanno consentito al centro di ampliare la propria mission, affiancando alla tradizionale funzione espositiva, un'offerta molteplice pensata per i diversi pubblici: eventi, didattica, formazione, performance.

Un museo concepito come il fulcro del sistema del contemporaneo nella Regione Toscana, in grado di valorizzare e potenziare l'offerta culturale e turistica.

Nel 2018 il progetto di riqualificazione del Centro Pecci è stato selezionato come protagonista della campagna della Commissione europea "EU in my Region 2019".

“

Grazie ai fondi europei abbiamo potuto raddoppiare i nostri spazi, quindi dare maggiore sviluppo alle nostre attività sempre più inclusive. Il progetto di riqualificazione del Centro Pecci è un progetto volto all'innovatività e al futuro.”

Cristiana Perrella – Direttrice Centro Pecci, Prato

“Il sostegno dell'Europa alla riqualificazione del Museo Pecci permette di avere l'arte contemporanea sotto casa. Ma non solo: proietta Prato nel futuro, dà alla città un'unica vetrina nazionale e internazionale.”

Campagna Eu in my Region 2019 della Commissione Europea

Beneficiario del progetto: Comune di Prato

Anno di realizzazione del progetto: 2016

Costo del progetto: € 3.442.072,23

Contributo Por Fesr: € 2.000.000, di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Sito web del progetto: www.centropecci.it

www.regione.toscana.it/-/centro-pecci-al-via-la-campagna-l-arte-dove-meno-te-l-aspetti-vicino-a-te



Riqualificazione del complesso museale Santa Maria della Scala



Antico ospedale medievale della città di Siena, il museo è stato riqualificato e messo in sicurezza, recuperando nuovi spazi espositivi e la strada interna, parte dell'antica via Francigena. Per le sue dimensioni, la sua storia e il suo carattere di "città nella città", il Santa Maria della Scala offre tutte le chiavi di lettura della storia della comunità senese, proponendo al visitatore un'esperienza culturale unica. All'interno è presente il museo dei bambini, punto di riferimento per l'offerta di laboratori didattici per famiglie.



"La storia e la vocazione della struttura spingono oggi la Direzione Musei verso il recupero delle aree ancora dismesse del Santa Maria, nella prospettiva di un'evoluzione del Complesso da spazio museale a Centro di produzione culturale e creativa, in dialogo e relazione con l'attività museale, ma aperta ad altre forme espressive, artistiche e culturali."

Dal sito web del complesso museale Santa Maria della Scala



Beneficiario del progetto: Comune di Siena

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo del progetto: € 4.771.214,23

Contributo Por Fesr: € 3.339.849,96 di cui UE 50%, 35% Stato, 15% Regione

Sito web del progetto: <https://www.santamariadellascala.com/it/>
<https://euinmyregion.eu/portfolio-item/recupero-e-restauro-del-complesso-museale-santa-maria-della-scala/>



Intervento di restauro della Grotta degli animali nel giardino della Villa di Castello



La grande grotta artificiale del Giardino della Villa medicea di Castello (sede dell'Accademia della Crusca), fa parte del sito Unesco "Ville e giardini medicei in Toscana" dal 2013, ed è una delle realizzazioni più celebri e originali dell'arte fiorentina del Cinquecento e della storia del giardino italiano. La grotta ha riaperto al pubblico a febbraio 2019 dopo un lungo ciclo di restauri conservativi. Il restauro riguarda anche le tre grandi nicchie con le vasche marmoree dominate da gruppi scultorei di animali, incorniciate da ricche decorazioni parietali. Con le risorse del POR FESR sono stati realizzati due interventi: il primo per il restauro del sistema idraulico riguardante il complesso e suggestivo sistema di giochi d'acqua, il secondo lotto (ancora in corso) per la copertura e il restauro delle decorazioni all'interno della grotta.



"Avendo la fortuna di vivere in un territorio così bello e ricco di storia e cultura, ci è sembrata una bella occasione conoscere più da vicino gli interventi di restauro e conservazione. E poi il giardino della villa ci avrebbe consentito di fare una visita. Siamo all'aperto: COVID non ti temiamo!"

Classe 3A - Istituto Comprensivo Don Milani - Firenze



I lavori si concluderanno nei primi mesi del 2022. Il progetto è stato oggetto di monitoraggio civico da parte del team "Restauradores" (classe 3A dell'IC Don Milani di Firenze) nell'ambito del percorso didattico A Scuola di OpenCoesione a.s. 2020-2021.

Beneficiario del progetto: Direzione regionale Musei della Toscana

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale del progetto: € 589.020

Contributo Por Fesr: € 412.314 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Luogo: Firenze

Per saperne di più: www.villegiardinimedicei.it/

Monitoraggio civico del team Restauradores: www.ascuoladiopencoese.it/it/team/20-21-MEDIE_0001



Linearte - riqualificazione del Museo Marino Marini



L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo sistema di raffrescamento e riscaldamento di tutti gli ambienti costituito da due nuove centrali di produzione dei fluidi termofrigoriferi ad alta efficienza energetica. La distribuzione dell'aria all'interno dei vari ambienti è stata realizzata mediante canalizzazioni circolari microforate in acciaio zincato verniciato per l'ottenimento di un elevato comfort termoidrometrico in ogni locale. Il progetto ha permesso di migliorare la conservazione delle opere d'arte del museo e allo stesso tempo di rendere più confortevoli le visite, in particolare nel periodo estivo.

Beneficiario del progetto: Fondazione Marini San Pancrazio

Anno di realizzazione del progetto: 2019

Costo del progetto: € 299.200

Contributo Por Fesr: € 209.440 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Luogo: Firenze

Contatti: <https://museomarinomarini.it/>

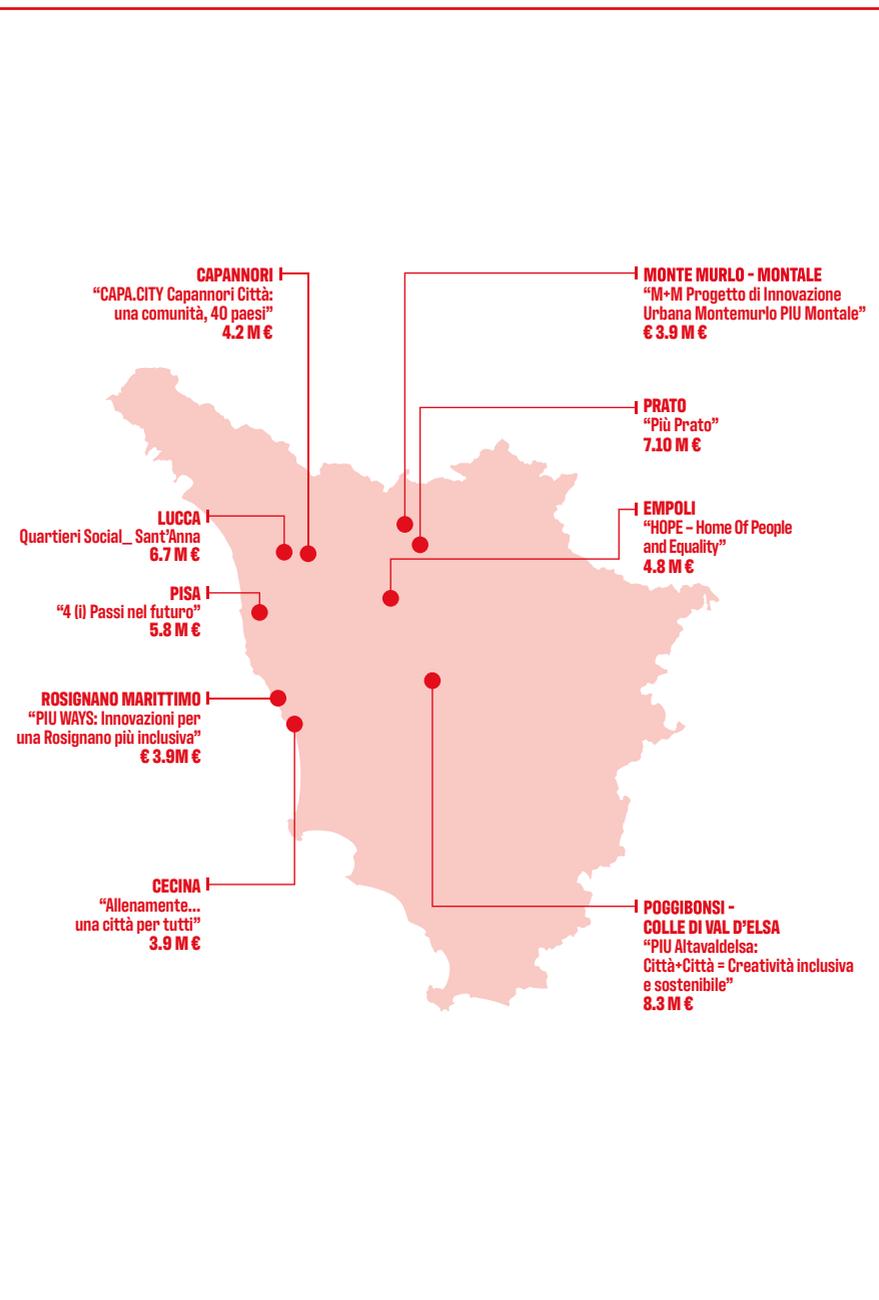




Rigenerazione urbana



I Progetti di Innovazione Urbana



I Progetti di Innovazione Urbana (PIU) sono composti da un insieme integrato e coordinato di azioni finalizzate a rendere i quartieri più vivibili e attrattivi, socialmente ed economicamente più vivaci, anche con interventi di ristrutturazione di patrimonio edilizio pubblico. Ai PIU sono destinati complessivamente 49.211.424 euro.

Nove progetti per 11 Comuni toscani:

- PIU PRATO” del Comune di Prato: 7,10 M €
- PIU QUATTRO (i) PASSI nel FUTURO del Comune di Pisa: 5,8 M €
- PIU ALLENAMENTE, Una Città per Tutti del Comune di Cecina: 3,9 M €
- PIU EMPOLI del Comune di Empoli: 4,8 M €
- PIU CITTA + CITTA dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d’Elsa: 8,3 M €
- PIU LUCCA del Comune di Lucca: 6,7 M €
- PIU WAYS del Comune di Rosignano Marittimo: 3,9 M €
- PIU M+M dei Comuni di Montale e Montemurlo: 3,9 M €
- PIU Capannori Città: una comunità, 40 paesi - CAPA.CITY del Comune di Capannori: 4,2 M €



Per saperne di più: www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-asse-urbano-i-progetti-di-innovazione-urbana



Progetto di Innovazione Urbana "Allenamente una città per tutti"



"Realizzare degli spazi pubblici urbani dove la scuola, la cultura e lo sport si fondono insieme per puntare sul futuro dei nostri giovani."

Samuele Lippi, Sindaco Comune di Cecina



Il Progetto di Innovazione Urbana del Comune di Cecina riqualifica lo spazio pubblico attraverso il potenziamento delle funzioni ricreative, culturali e sportive anche a misura delle persone con disabilità, salvaguardando l'eterogeneità dell'area ed il suo ruolo strategico per la città. Gli interventi di riqualificazione del progetto: illuminazione pubblica intelligente, percorso ciclo pedonale campestre attrezzato con attivazione del servizio pedibus coperto e stazione di bike sharing, riqualificazione del Centro Sociale Polivalente e degli spazi pubblici del Villaggio scolastico, playground polifunzionale con spazi dedicati agli sport all'aria aperta, recupero funzionale e riqualificazione del Teatro e della Biblioteca comunale, oltre a 4 interventi di completamento.

Beneficiario del progetto: Comune di Cecina

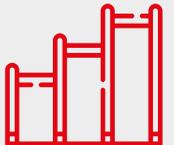
Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale: € 6.054.943,43

Contributo Por Fesr: € 3.998.015,42 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Luogo: Cecina

Per saperne di più: www.comune.cecina.li.it/categorie/progetti-innovazione-urbana/por-creo-fesr-2014-2020-asse-6-urbano-piu-allenamenteuna-citta-tutti



Progetto di Innovazione Urbana "Quartieri Social_Sant'Anna"



viale Puccini, favorendo la connessione con il centro storico della città di Lucca. La creazione di nuove centralità urbane consente infatti l'innesco di processi di socialità e di recupero della dimensione di comunità.



Il progetto, che si compone complessivamente di dieci operazioni tra loro integrate e sinergiche, interviene nel quartiere Sant'Anna, tra i più popolosi del Comune di Lucca, dove fenomeni di invecchiamento della popolazione originaria e cambiamento della struttura sociale dei residenti, hanno progressivamente intaccato il senso di comunità ed innescato situazioni di degrado e disagio socio-economico. Le operazioni finanziate mirano a creare nuove centralità nel quartiere attraverso il "rammendo" del tessuto edilizio esistente e la connessione del sistema degli spazi pubblici e delle attrezzature collettive (servizi e spazi per attività ricreative, sportive, socio-sanitarie) che vengono al contempo potenziati e migliorati grazie alla riqualificazione di immobili pubblici sottoutilizzati o in stato di degrado. Inoltre, per migliorare la qualità dell'aria e incentivare la mobilità lenta ciclo-pedonale, il progetto contribuisce alla razionalizzazione della struttura viaria esistente ed alla connessione delle nuove centralità del quartiere con l'asse ciclabile principale lungo

Beneficiario del progetto: Comune di Lucca

Costo totale del progetto: € 8.812.651,17

Contributo Por Fesr: € 6.790.069,04 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Luogo: Lucca

Per saperne di più:

www.comune.lucca.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18348



Progetto di Innovazione Urbana "4 (i) Passi nel futuro"



L'obiettivo principale del Progetto di Innovazione Urbana (PIU) è la sperimentazione di modalità operative per la rigenerazione dei quartieri periferici del Comune di Pisa.

Nel quartiere I Passi, area popolare più periferica rispetto al centro città di Pisa, lo scopo è quello di attivare relazioni abilitanti, assicurare il benessere e la salute (in particolare degli anziani), migliorare la qualità dell'ambiente e la mobilità e dare una nuova centralità al quartiere per attività sociali e culturali.

Il progetto 4 (i) Passi nel futuro del Comune di Pisa si compone di 5 operazioni:

- L'operazione HOPE consiste nella progettazione, realizzazione e gestione di un fabbricato per residenza collettiva di anziani;
- L'operazione Social riguarda la riqualificazione degli spazi del centro sociale del quartiere attraverso interventi di manutenzione e

messa a norma degli impianti ed efficientamento energetico, la realizzazione di un auditorium/sala multifunzionale, la creazione di una nuova piazza parzialmente coperta e la realizzazione della piattaforma di crowdsensing sociale;

- Le due operazioni di Riqualificazione (1° e 2° lotto), per la realizzazione del collegamento ciclabile degli impianti pubblici e di pubblica utilità del quartiere (strutture sportive, sociali e scolastiche) con il centro della città.
- L'operazione Riqualificazione aree pubbliche con funzione sociale che prevede il recupero di spazi urbani sotto-utilizzati da destinare a luoghi di partecipazione collettiva, in particolare con la realizzazione di un sistema di relazioni di quartiere, piazze, aree a verde e percorsi.

Beneficiario del progetto: Comune di Pisa

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale del progetto: 7.312.407,59

Contributo Por Fesr: € 5.849.684,86 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

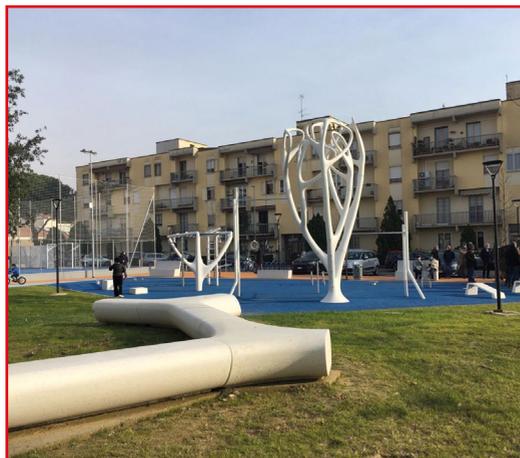
Luogo: Pisa

Per saperne di più: www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/23904/Descrizione-progetto.html



Progetto di Innovazione Urbana "PIÙ Prato"

Principali Interventi: Mercato metropolitano coperto, Playground, MediaLibrary, Zona 30 e traffico, Urban Place.



Gli interventi del progetto di innovazione urbana (Piu) del Comune di Prato "Più Prato" sono ubicati nel Macrolotto Zero, zona che un tempo era uno dei motori produttivi del distretto industriale tessile, mentre oggi è una delle principali zone urbane europee per concentrazione di famiglie di lavoratori migranti di origine cinese.

L'area del PIU ha una superficie di 43,5 ettari ed è in un contesto particolarmente delicato dal punto di vista sociale. Questo progetto punta alla rigenerazione del Macrolotto Zero, all'integrazione e all'intermediazione culturale: chiave di volta sarà la creazione di una nuova centralità urbana all'interno del quartiere, connessa al centro storico e agli altri poli d'interesse della città.

Restituendo servizi, luoghi di incontro e di scambio ai diversi abitanti del Macrolotto Zero, si vogliono superare le criticità sociali qui chiaramente avvertite. Rafforzando lo spazio pubblico e i servizi collettivi del quartiere e sostenendo l'emergere di nuovi punti d'interesse si vogliono generare ricadute positive per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e la coesione sociale.

Beneficiario del progetto: Comune di Prato

Anno di realizzazione del progetto: in corso

Costo totale del progetto: € 9.429.875,23

Contributo Por Fesr: € 7.104.106,08 di cui 50% UE, 35% Stato, 15% Regione

Principali interventi: Mercato metropolitano coperto, Playground, MediaLibrary, Zona 30 e traffico, Urban Place

Per saperne di più: www.cittadiprato.it/IT/SezioniBlog/542/13/APRATOSIFA-MACROLOTTO-CREATIVE-DISTRICT/





REGIONE TOSCANA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020
VIA LUCA GIORDANO N°13, 50132 - FIRENZE
www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020
autoritagestionecreo@regione.toscana.it